



BASILEA 1... MA SAPPIAMO DI COSA STIAMO PARLANDO?

di *Edmea Abramo*



Andando in banca, spesso sentiamo parlare di Basilea, ma sappiamo veramente di cosa stiamo parlando?

Il primo Accordo di Basilea è stato siglato nel 1988 dal Comitato di Basilea, il quale, quest'ultimo, è l'organismo rappresentativo delle banche centrali dei dieci Paesi maggiormente industrializzati.

Tale Comitato è stato costituito nel 1974 a seguito del fallimento dell'istituto di credito tedesco Bankhaus Hersatt, che provocò gravi dissesti nel mercato finanziario e, a seguito del quale, nacque l'esigenza di un intervento a supporto di un migliore funzionamento e di una maggiore stabilità dei mercati finanziari internazionali.

Partendo da:

- un'accresciuta competitività legata all'apertura dei mercati;
- progresso tecnologico;
- valori troppo elevati del rapporto sofferenze/patrimonio;
- una crescente volatilità dei tassi di interesse e di cambio

si è arrivati all'assunto che a ciascuna operazione di prestito dovesse corrispondere una quota di capitale da detenere a scopo precauzionale e, di conseguenza, si è arrivati a Basilea 1.

Tale Accordo si basava sul principio che ogni attività intrapresa da una banca comportasse l'assunzione di un certo grado di rischio legato al mancato o tardivo rimborso da parte dei prenditori (rischio di credito), e obbligava le banche ad accantonare l'8% del capitale erogato, derivante dal rapporto tra il patrimonio di vigilanza (capitale proprio) e l'ammontare dei prestiti concessi ponderato per il rischio di credito.

Con il passare del tempo, tale Accordo si è rilevato inadatto a garantire la solidità del sistema creditizio, in quanto:

- nel calcolo del patrimonio di vigilanza da accantonare, considerava esclusivamente il rischio di credito senza prendere in considerazione anche gli altri tipi di rischio;
- non veniva considerato il fatto che un'esposizione creditizia potesse presentare un diverso grado di rischio a seconda della vita residua del prestito;
- non si teneva conto dei mutamenti che avvenivano nei mercati finanziari;

e così si arrivò nel giugno 2004 alla nascita di Basilea 2.